Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Sindaco
Peli Fabio

F.to Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME

- la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- la presente viene, inoltre, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- è copia conforme all'originale;

Polaveno, lì 28 ottobre 2016

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 22 novembre 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, lì 24 novembre 2016

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 43

DEL 16 GIUGNO 2016

OGGETTO: OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA ALLA VARIANTE NR 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 , DGR IX/3836 DEL 25 LUGLIO 2012 ED ISTITUZIONE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

Il giorno sedici giugno agosto dell'anno duemilasedici alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il comune di Polaveno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 04 ottobre 2011 pubblicato sul BURL nr 08 serie Avvisi e Concorsi del 22/02/2012;

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale apportare una variante nr 1 al Piano delle Regole, al Documento di Piano e al Piano dei Servizi del PGT vigente relativa al tessuto esistente consolidato e di completamento, all'aggiornamento cartografico, alla correzione di errori materiali di retinatura e specificazioni e/o modifiche delle norme tecniche di attuazione che non incidono sulla generale pianificazione urbanistica intesa come modifica delle scelte e delle previsioni di PGT;

Visto che con Delibera di Giunta Comunale n 22 del 13 Febbraio 2014 è stato dato avvio al procedimento per la redazione e successiva approvazione della variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio di cui all'articolo 13 della L.R. n. 12 del 11/03/2005;

Considerato che durante la presentazione delle preosservazicni sono state espresse richieste di inserimenti di aree residenziali/artigianali e/o modifiche sostanziali;

Rilevato che l'articolo 4, comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, stabilisce che il documento di Piano e relative varianti, quali atto costituenti il PGT sono sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Rilevato che l'articolo 4, comma 2-bis, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).

Considerato che la Valutazione ambientale strategica evidenzia la congruità delle scelte rispetto agli obiettivi di sostenibilità del piano e le possibili sinergie con gli altri strumenti di pianificazione, individua le alternative assunte nella elaborazione del piano, gli impatti potenziali nonché le misure di mitigazione o di compensazione che devono essere recepite nel piano stesso;

Rilevato che la stesura della variante al Piano di Governo del Territorio è stata affidata all'Ing. Luca Campana con studio in Brescia, via Stadio 45 e pertanto si ritiene necessario affidare allo stesso professionista la stesura della documentazione per la Valutazione Ambientale Strategica;

Richiamate la normativa europea, nazionale e regionale di settore:

- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale":
- D.lgs. 4/2008 inerente le correzioni ed integrazioni al D.lgs. 152/2006 ed in particolare alla parte II in materia di VAS;
- D.C.R. n. VIII/351/07 recante indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi;

Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 200 l, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;

- **conferenza di valutazione:** ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di Piano;
- per **consultazione:** la componente del processo di valutazione ambientale del Piano prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001l42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico al fine di acquisire dei "pareri sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna, prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa";
- per **partecipazione dei cittadini:** l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;
- per **monitoraggio:** l'attività di controllo degli effetti ambientali significativi dovuti all'attuazione di piani e programmi, al fine di fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti sull'ambiente delle azioni messe in campo dal piano o programma consentendo di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare le misure correttive che si ritengono opportune;

Sottolineata la necessità che:

- 'integrazione della dimensione ambientale nel Piano sia effettiva, a partire dalla fase di impostazione fino alla sua attuazione e revisione, sviluppandosi durante tutte le fasi principali del ciclo di vita del Piano;
- i procedimenti siano condotti dall'autorità procedente che si avvale dell'autorità competente per la VAS, designata dalla pubblica amministrazione con apposito atto reso pubblico;
- l'autorità procedente istituisca la conferenza di valutazione e, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, individui i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;

Considerato che è necessario, per quanto riguarda il procedimento in oggetto, definire, in relazione alle norme e procedure citate, le varie autorità e stabilire le modalità di predisposizione del rapporto ambientale e delle azioni partecipative delle altre autorità e di pubblico;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 2000;

Vista la legge regionale n. 12 del 2005;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio Arch. Francesca Zubani ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Con voti unanimi favorevoli

D E L I B E R A

1. **di dichiarare** quanto in premessa parte sostanziale ed integrante del presente atto;

2. **di procedere** al formale avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della DGR IX/3836 del 25 Luglio 2012.

3. **di affidare** all'Ing. Luca Campana con studio in Brescia , via Stadio 45 la stesura della documentazione per la Valutazione Ambientale Strategica;

4. **di demandare** al responsabile del servizio la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, nonché di incaricare il professionista esterno per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica;

5. **di individuare** l'Amministrazione comunale di Polaveno, nella persona del Sindaco pro-tempore, quale autorità procedente e nella persona del Responsabile dell'Ufficio tecnico quale autorità responsabile del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT;

6. **di istituire** la Conferenza di Valutazione, volta alla valutazione ambientale del Documento di Piano e del Rapporto Ambientale, costituita:
   - dai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente competenti:
   - ARPA di Brescia
   - ATS di Brescia
   - Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le Province di Brescia, Mantova e Cremona con sede a Brescia;
   - Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le Province di Milano, Como, Pavia, Sondrio, Lecco, Lodi e Varese con sede a Milano;
   - Soprintendenza per i Beni archeologici della Lombardia con sede a Milano;
   - Regione Lombardia
   - Comunità Montana di Valle Trompia
   - S.T.E.R.
   - Provincia di Brescia
   - Azienda A2A
   - Snam
   - Enel
   - Telecom
   - Comuni confinanti di Sarezzo, Monticelli Brusati, Brione, Ome, Sale Marasino, Sulzano, Iseo, Gardone Val Trompia
   - Dal pubblico interessato all'iter decisionale e così individuato:
     - Agenda 21 Sebino-Franciacorta
     - Commissione Urbanistica
     - Gruppo di storia locale

- Cacciatori: Federcaccia, Gasparotto, Italcaccia, ACL, CPA

7. **Di dare atto che** alle Conferenze di Valutazione partecipano inoltre:
   - I tecnici estensori del Piano di Governo del Territorio e il responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Polaveno arch. Francesca Zubani
   - Il Sindaco, l'Assessore all''Urbanistica del Comune

8. **Di dare atto** che i lavori della Conferenza di Valutazione saranno articolati in due sedute:
   - la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
   - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;

9. **Di dare atto** che per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, verranno utilizzati i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, in particolare verranno emessi avvisi inerenti le varie convocazioni attraverso affissione nei luoghi di frequentazione pubblica del paese;

10. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di verifica e valutazione;

11. **Di dare atto** che i provvedimenti esecutivi conseguenti saranno assunti dal Funzionario responsabile, in merito all'adempimento della pubblicità preventiva relativa all'avvio del procedimento in oggetto, nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione del pubblico, nelle modalità previste dalla normativa regionale specifica;

12. **Di darne** comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 della citata normativa.

13. **Di** dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art 134, comma 4°del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

- D.G.R. n. VIII/6420/07 recante modelli metodologici procedurali ed organizzativi per la VAS dei P/P;

Evidenziato che:
- la VAS costituisce per i piani e programmi parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione e i provvedimenti di approvazione adottati senza VAS, ove prescritta, sono nulli;
- ai sensi della citata normativa, la VAS è effettuata durante la fase preparatoria del Piano ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione;
- ai sensi della citata normativa regionale, l'Ente competente ad approvare il Piano ne valuta la sostenibilità ambientale secondo le indicazioni di cui agli "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*' approvati con deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 -N. VIIV35 1;
- il punto 1.1 dei predetti indirizzi generali, prevede che gli enti locali sono chiamati a provvedere, ove prevista, alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di piani e programmi, in assonanza con gli stessi indirizzi generali;
- al punto 2.0 dei summenzionati indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi viene definito il significato da attribuire ai termini contenuti nei medesimi indirizzi generali, mentre al punto 5.0 (la valutazione ambientale -fasi metodologiche procedurali) si dettano le modalità per la valutazione ambientale di piani e programmi;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. VIIV6420 del 27 dicembre 2007 è stato specificatamente disciplinato il modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi;

Ritenuto pertanto opportuno adottare le definizioni ed individuare quale percorso metodologico procedurale da seguire nella VAS del Documento di Piano, quello descritto dagli "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*' approvati con deliberazione del Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007 -N. VIIV35 1, nonché della successiva Deliberazione della Giunta Regionale in data 27 dicembre 2007 -N. VIIII6420;

Precisato che si intende:
- per **proponente:** la pubblica amministrazione che elabora il Piano da sottoporre alla valutazione ambientale;
- per **autorità procedente:** la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del Piano e, considerato che il proponente è una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente;
- per **autorità competente per la VAS:** l'autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale. al fine di
- per **soggetti competenti in materia ambientale:** le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano sull'ambiente;
- per **pubblico:** una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella